



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L' ABRUZZO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " F. P. MICHETTI" FRANCAVILLA AL MARE (CH)

VIALE G. D'ANNUNZIO 56/B 66023 Tel.: Segr.085/817100 Pres. 085/4910759 – Fax: 085/4919880
Mail istituz: chic82700q@istruzione.it P.E.C.: CHIC82700Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

Prot. n. 6639

Francavilla al Mare li 01/09/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle Associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - a) Proposizione di approcci innovativi tanto per la didattica dell'italiano, quanto per quella della matematica e che in generale si estendono a tutte le altre discipline curricolari;
 - b) Articolazione e proposizione di prove a *problem solving* ovvero compiti autentici di realtà;
 - c) Articolazione di elementi valutativi in rubriche, nelle quali siano compresi strumenti atti all'osservazione ed al monitoraggio del livello di competenza di ciascun allievo;
 - d) Miglioramento del livello di ciascun allievo nella competenza chiave di cittadinanza, trasversale alle discipline, attinente alla risoluzione potenziale di situazioni problematiche, prediligendo approcci metodologico-didattici in primis situazionali, tesi cioè alla sviluppo della capacità di comprensione della situazione, posizione del problema ed indicazione di possibili piste risolutive; in secondo luogo approcci che facilitino la riflessione degli allievi su quanto posto in essere (competenze metacognitive) e non ultimo, sulla abilità di autovalutazione;
 - e) maggiore raccordo di pratiche e strumenti negli ordini di scuola e tra plessi (primaria e secondaria di primo grado).
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle Associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - a) Intensificare il rapporto con le famiglie;
 - b) Continuare con la predisposizione di attività relative all'Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente, Educazione all'alterità e solidarietà;
 - c) Offrire possibilità di praticare nell'extra curricolo e nel curricolo (per quanto attiene i campionati studenteschi) attività sportive, di strumento musicale, di canto corale, di studio delle lingue straniere con finalità certificative;
 - d) Intervenire in modo sistematico contro la disaffezione allo studio, la dispersione Scolastica;
 - e) Prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento;
 - f) Realizzazione di interventi per alunni con Bisogni educativi Speciali, e diversamente abili, al fine di una maggiore integrazione, inclusione e successo formativo;
 - g) Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita;

- h) Rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori in un'ottica di project work nel rilancio dell'Immagine dell'Istituto.
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015, in particolare:

- **commi 1-4** ed in particolare prioritariamente, al fine di raggiungere le finalità enunciate dalla Legge:
 - *esprima l'identità culturale e progettuale della scuola;*
 - *risponda ai bisogni dell'utenza e del territorio;*
 - *riduca lo scarto tra risultati attesi e quelli ottenuti;*
 - *promuova il dialogo tra scuola e famiglia;*
 - *promuova la collegialità, perché il soggetto educativo ha diritto ad un insegnamento coordinato e condiviso all'interno dell'organizzazione scolastica;*
 - *definisca percorsi formativi che permettano a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle potenzialità.*
 - *Organizzi i percorsi didattici, nell'ambito degli attuali ordinamenti, secondo modalità fondate su obiettivi formativi e competenze tenendo conto dei contenuti didattici espressi nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo;*
- *contenga proposte per il triennio di riferimento da valutare annualmente ed eventualmente modificare tra settembre e gli inizi di ottobre*

In particolare nel P.O.F. devono essere incluse le seguenti azioni:

- *attività in collaborazione con enti esterni;*
- *articolazione flessibile del gruppo classe, delle classi o sezioni;*
- *organizzazione di iniziative di recupero, sostegno e potenziamento;*
- *definizione delle attività facoltative ed opzionali;*
- *iniziative d'orientamento e continuità;*
- *introduzione delle nuove tecnologie;*
- *curricolo scolastico.*
- **commi 5-7 e 14** *(fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):*
 - *si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:*
 - a) *Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, tedesco spagnolo);*
 - b) *Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*
 - c) *Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;*
 - d) *Potenziamento delle competenze di ricezione e produzione musicale, anche attraverso il canto corale*
 - e) *Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano*
 - f) *Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace.*
 - *per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che: non tutti i plessi dell'IC Michetti sono dotati di attrezzature tecnologiche adeguate.*

Talchè la partecipazione al bando PON per il cablaggio e la tecnologia Azione 10.8.1.A-1 scaturisce dal potersi dotare di sistemi di rete e tecnologia funzionale al raggiungimento delle anzidette finalità;

– per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

Posti di sostegno: 5 scuola secondaria di I grado, 8 nella primaria, 2 nella scuola dell'infanzia. Nella scuola dell'infanzia 18 docenti su posto comune ed 1 docente di RC; nella scuola primaria 58 docenti su posto comune e 2 docenti di RC; nella scuola secondaria di I grado per le rispettivi classi di concorso sono presenti i numeri seguenti di docenti: A043: n. 6 docenti; A059 n. 4 docenti; A345 n. 2 docenti; A245 n. 1 docente; A033 n. 2 docenti; A028 n. 1 docente; A032 n. 2 docenti; A030 n. 1 docente; n. 1 docente di RC;

– per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 5 unità: *delle quali 1 docente per la primaria e 4 docenti per la secondaria di I grado: 2 docenti della classe di concorso A043; 1 docente della classe A059; ed 1 docente della classe di concorso A345*

– nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;

– dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di Istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

– per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

DSGA; Assistenti tecnici amministrativi n. 5, collaboratori scolastici n.12;

➤ **commi 10 e 12**

➤ *formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, da effettuare in ambito curricolare, ad opera degli insegnanti di scienze e di scienze motorie della classe, previamente formati e da includere nella programmazione annuale di classe;*

➤ *attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario di primo soccorso nel numero di dodici ore durante l'anno scolastico, in accordo con la Croce Rossa Italiana ed in orario non coincidente con quello di servizio;*

➤ **commi 15-16** *educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione*

➤ **comma 20** *Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria, utilizzando nell'ambito delle risorse di organico disponibili docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria, in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento dell'inglese nella secondaria di I grado, in qualità di specialisti.*

➤ **commi 56-61** *(piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):*

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti anche attraverso la collaborazione con associazioni, università, organismi del terzo settore e imprese;
- potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

➤ **comma 124** *formazione in servizio docenti:*

- *Sviluppo dell'area formativa relativa alla progettazione di compiti autentici di realtà, alla predisposizione di rubriche valutative;*

➤ *Formazione alla sicurezza (TU 81/2008) per lavoratori e corso di primo soccorso*

- 5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano
- 6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, entro il 15 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 22 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Grazia ANGELONI

Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39 del 1993.